

Del comporre crittografico

Franco Pratesi

PREMESSA

Molti si sono provati a scrivere qualche gioco enigmistico, ma anche qui... pochi sono gli eletti, in grado di proseguire in maniera coerente e originale. Per quanto mi riguarda, da quando scrissi il mio «programma» di composizione enigmistica (Penombra 1991/7, p. 14), è passato abbastanza tempo per giustificare un bilancio. Non torno sopra alle personali difficoltà di scrivere versi; resta valido il fatto che nell'approccio alla composizione sono orientato verso il rifugio (se così si può dire) delle crittografie mnemoniche o, per brevità, dei «critti». Riferirò quindi alcune personali esperienze e riflessioni su questo genere enigmistico piuttosto atipico.

«CRITTI» ISOLATI

Devo subito ammettere che non son riuscito a comporre molti *critti*, né ad applicarmici in maniera sistematica. Mi è capitato a volte di usare la composizione enigmistica come sonnifero (è sempre meglio che contare le pecore!) e posso quindi illudermi di aver inventato numerosi e bellissimi *critti*, andati poi persi nel sonno. Degli altri, alcuni sono comparsi nella pagine 9 di Penombra (1991/5, 1991/12, 1995/1); non sono altrettanto belli e neppure numerosi, specialmente considerando il tempo trascorso. Perché allora, in pratica, NON si progredisce nella composizione?

Una difficoltà che limita la quantità di *critti* prodotti deriva da una loro caratteristica: di solito nascono già maturi! Non sono idee che uno possa elaborare, perfezionare e magari moltiplicare con il tempo. Questo non è necessariamente un inconveniente, ma rende occasione la composizione dei *critti*. Insomma, un *critto* è di per sé episodico e isolato. Come se non bastasse, ci si imbatte subito in un ulteriore grosso problema, che discende direttamente dalla ricchezza della tradizione: si tratta infatti di un genere ormai talmente consolidato che se si seguono gli esempi classici si finisce – più o meno inconsciamente – per copiarli con poche modifiche. Ma anche se si evita questa strada poco promettente e si mantiene una certa indipendenza dalla tradizione, ci si ritrova

inevitabilmente a riscoprire l'uovo di Colombo, a verificare il più delle volte che Medameo ha già registrato la «nostra» nuova invenzione.

Cercando qualche sviluppo che non fosse solo occasionale, ho dedicato un certo impegno ad analizzare la struttura dei *critti* e a comporne alcuni in inglese. Non mi rendo conto di quanto la seconda attività possa interessare gli enigmisti italiani; cercherò prossimamente di riferire anche su quella. Intanto vediamo di passare in rassegna alcuni tipi di *critti*, raccolti in famiglie con struttura omogenea. Come base per le mie riflessioni utilizzerò i lavori degli enigmisti esperti, già registrati da Medameo; raramente mi permetterò di modificare qualche frase.

«CRITTI» BIPOLARI

Intendo per «bipolari» i *critti* che presentano un doppio senso in più, oltre a quello che necessariamente esiste nella frase risolutiva, un po' come un uovo con due torli. Un esemplare tipico di questo *critto* funziona su due parole, dove ognuna è un bisenso: BANDA CHIODATA, CONTARE BALLE, FUNZIONE TRASCENDENTE, NOTA SCORDATA, TIRO IMPARABILE.

Si può anche cercare di estendere la «polarità». Un esempio potrebbe essere DEI LOCALI DOMESTICI da leggersi «divinità della casa venerate localmente», «alcune stanze di abitazione» «alcuni camerieri del posto». L'esempio non sarà dei più validi, ma tutto sommato è poco utile cercarne di migliori, o cercare di estendere ancora la polivalenza, se poi di doppi sensi ne saranno richiesti due soli (a meno che qualcuno desideri introdurre delle ramificazioni nelle già abbastanza complesse catene descritte alla fine). Vediamo piuttosto di individuare altri tipi particolari all'interno dei *critti* bipolari.

Un tipo che risulta particolarmente gradevole e interessante è quello dei *critti* «a scambio grammaticale», in cui si confondono appunto le varie voci; quello che era un aggettivo diventa un verbo e magari quello che era un avverbio diventa un sostantivo: FATE PURE, FINE APPARENTE, FORTE RUSSO, PARERE LEGALE, VERSO PIANO.

Probabilmente ancora più efficaci sono i *critti* «a scambio logico»; che si potrebbero anche chiamare «incrociati» in quanto i due termini presenti appaiono scambiarsi di ruolo, con il soggetto che diventa attributo e viceversa: BELLO STABILE, FIERA PAESANA, MINUTI PREZIOSI, PARENTI POVERI, QUOTIDIANO LOCALE, VERA DISDETTA. Lo scambio avviene all'interno della frase risolutiva, ma anche l'esposto gioca a volte un ruolo importante.

Volendo comporre qualche *critto* di queste famiglie da considerarsi privilegiate, a me è regolarmente capitato di restare a mezzo. Per un termine trovo subito una corrispondenza convincente, per l'altro non c'è verso. E con un inconveniente in più: nessuno mi può garantire che il termine cercato esiste davvero! Per casi di questo genere ho provato più volte l'impulso a consultare dizionari enigmistici o simili repertori, prima che mi spiegassero che anche queste opere non contengono ciò che cerco: liste di parole che elenchino separatamente quelle che sono insieme voci verbali e nomi (anzi ancora più distinte nel dettaglio, come per esempio le terze persone singolari che sono insieme nomi femminili), aggettivi e nomi, avverbi e aggettivi, e così via.

«CRITTI» BIDIREZIONALI

Di solito nessuno si preoccupa che l'esposto possa servire come frase risolutiva di un altro *critto*, o semplicemente – e in fondo è questa la condizione necessaria – che l'esposto contenga a sua volta un doppio significato. Sfolgiando gli elenchi di Medameo, si trova che gli esposti di questo tipo sono una esigua minoranza. Si tratta di giochi che possono essere il risultato del caso: un enigmista trova una via, un altro «vede» invece (indipendentemente, si spera) l'altra. Possono però anche essere il risultato di un gioco di cui un medesimo autore ha avvertito la doppia possibilità e ha quindi presentato lo stesso *critto* prima all'andata e poi al ritorno: per esempio, UOVO DI COLOMBO = SASSI IN PICCIONAIA fu proposto in entrambi i sensi dallo stesso enigmista, a distanza di tempo. Questa possibilità di rovesciamento, quando è presente, pare aggiungere un qualcosa alla validità del *critto*.

PROGRESSIONE

A un certo punto mi è sembrato che il meccanismo del *critto* potesse proseguire oltre il singolo enigma, generando una progressione di *critti* collegati fra loro. L'idea deriva da alcuni enigmi usati in successione negli Stati Uniti, ma in fondo corrisponde a una mia vecchia mania: non mi ha mai entusiasmato il fatto che si debba sfidare il solutore a risolvere sequele di enigmi, uno indipendentemente dall'altro. Come possiamo collegare tra loro *critti* diversi e risolverli in serie? Mi sono proposto di cercare nei preziosi libri di Medameo *critti* noti che potessero servire come pezzi per il mio scopo.

In teoria la cosa non si presenta difficile: basta trovare un *critto* che ha un esposto che a sua volta potrebbe funzionare da frase risolutrice di

un altro *critto*. Naturalmente, utilissimi allo scopo si rivelano i *critti* «bidirezionali»: in questi casi, anche quando presi singolarmente non presentano il massimo della perfezione, il compito in questione si riduce alla ricerca di un esposto addizionale. Una progressione si può anche ricavare da questi casi, molto più frequenti, in cui a una medesima frase corrispondono esposti sostanzialmente diversi: a volte risulta possibile «promuovere» uno di questi esposti a seconda frase risolutiva.

Vediamo allora qualche esempio di progressioni di *critti* così ricostruite:

Eterna - L'ETERNO FEMMININO - STABILE ALL'INCANTO
 Fitto Bloccato - SPILLO DI SICUREZZA - PREMIO D'ASSICURAZIONE
 Galero cardinalizio - CAPPUCETTO ROSSO - IN BOCCA AL LUPO!
 Mensa vegetariana - TAVOLA PITAGORICA - ESPOSIZIONE DI PRODOTTI
 Numero Rio - CONTO CORRENTE - SISTEMAZIONE DI FORTUNA
 Partorire - VUOTARE IL SACCO - E' TUTTO DIRE!
 Pissidi - VASI COMUNICANTI - PASSAGGI A LIVELLO
 Radio di San Paolo - OSSO SACRO - STINCO DI SANTO
 Rompete le righe - LICENZA D'ESERCIZIO - FACOLTA DI COMMERCIO
 Son Malato Cronico - CAMPO MINATO - NON LUOGO A PROCEDERE
 Tuberà - L'UOVO DI COLOMBO - SASSI IN PICCIONAIA
 Vagito - CERTIFICATO DI NASCITA - ASSICURAZIONE SULLA VITA.

Sembra allora relativamente facile, una volta chiarito l'obiettivo, passare da un *critto* semplice a una progressione in cui la soluzione del primo serve da esposto per il secondo, ma si deve tener conto che l'aggancio dei due *critti* è possibile solo in una minoranza dei casi. La scarsa probabilità di collegare due *critti* non vale solo per quelli registrati da Medameo, resterà valida anche per quelli che saranno proposti in futuro, ameno che sia trovata una via preferenziale, componendo direttamente a questo scopo.

CATENA (APERTA E CHIUSA)

Un problema che difficilmente troverà soluzione anche da parte dei compositori più esperti che raccogliessero la sfida è l'estensione delle progressioni di due *critti*, ora esaminate, fino a considerare i singoli *critti* come anelli di una vera e propria catena di lunghezza arbitraria. Si può così pensare di impostare una specie di percorso sul quale il maligno compositore ha finalmente la soddisfazione di vedere incagliati, prima o poi, tutti i solutori. In generale, il compito di proseguire a lungo

si presenta però praticamente impossibile anche per il compositore, per il mancata ritrovamento dei doppi sensi richiesti via via che avanza.

Usando frasi presenti nel libro di Medameo, eventualmente con rovesciamenti o piccole modifiche, si può fare qualche passo in più giungendo per esempio a «trucco abbondante» - TOILETTE VISTOSA - PATENTE RITIRATA - GETTO DELLA SPUGNA - GARGANELLA. Forse i compositori esperti non si accontenteranno di così «poco» e proseguiranno il cammino.

In tal caso, un ultimo traguardo per il compositore (e che allo stesso tempo fornirebbe un utile riferimento al solutore incagliato) potrebbe essere quello di chiudere la catena ritrovando dopo un certo numero di passaggi come frase risolutiva proprio l'esposto iniziale. Qui, se proprio volete un esempio, mi dovete concedere almeno un'aggiunta alle frasi registrate da Medameo. Proviamo, provvisoriamente, a prendere le mosse dalla «fine del mondo» così: - GIUDIZIO UNIVERSALE - RIUNIONE DEI PERITI - CONSIGLIO DIRETTIVO - TENERE LA DESTRA - CODICE STRADALE - SENSO COMUNE - GIUDIZIO UNIVERSALE - e buon proseguimento a tutti.

CONCLUSIONI

Ho esaminato alcune vie per percorrere in maniera sistematica la strada sempre più in salita della composizione di *critti*. Su quest'argomento non mi è praticamente rimasto altro da aggiungere; mi auguro che i compositori esperti vogliano offrirci qualche esempio meglio rappresentativo, o qualche idea più sviluppata. A breve scadenza conterei di riferire qualcosa sulla mia esperienza parallela della composizione di *critti* inglesi. Ulteriori sviluppi da parte mia, all'infuori di qualche idea che potrà sempre lampeggiare occasionalmente, li prevedo soltanto a scadenza più lontana, con tutta probabilità tanto lontana..., da perdersi nel tempo.